





Ambito Territoriale Sociale di Agnone

- Ufficio di Piano -

 Via G. Verdi, 9 - 86081 AGNONE (IS)

 0865/723228
FAX 0865/77512

 www.ambitoagnone.it

e-mail: ambitoagnone@yahoo.it
pec: ambitoagnone@cert.regione.molise.it

AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA (REDDITO MINIMO DI CITTADINANZA)

In esecuzione della Deliberazione della Giunta della Regione Molise del 09.11.2015 n. 605 recante ad oggetto: "Regolamento di attuazione dell'art. 49 della legge regionale 26 gennaio 2012 n. 2" "Legge finanziaria regionale 2012", pubblicato sul B.U.R.M. n. 39 del 01/12/2015 e della Determina del Responsabile dell'Ufficio di Piano n.33 del 03/12/2015.

Art. 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il reddito minimo di cittadinanza, meglio definito come reddito di inclusione sociale attiva, ha come obiettivo quello di offrire alle persone con disagio economico gli strumenti necessari a rafforzare la propria autonomia economica e personale, anche attraverso percorsi di attivazione sociale e lavorativa.

Il reddito di inclusione sociale attiva fa riferimento ai componenti del nucleo familiare e consiste nell'erogazione di un contributo economico, per un periodo di mesi 12 mesi, dell'importo di euro 300,00 mensili per famiglia.

Art. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO

L'istanza può essere presentata da un cittadino italiano o comunitario o extracomunitario in possesso del permesso di soggiorno, componente del nucleo familiare, definito sulla base dei criteri di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, che abbia i seguenti requisiti:

a) essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Agnone da almeno 24 mesi dalla data della pubblicazione della legge regionale 4 maggio 2015, n. 9;

b) di avere un'attestazione ISEE 2016 (ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159) non superiore ad € 3.000,00 (si specifica che l'ISEE deve essere richiesto dopo il 15 gennaio 2016);

c) che nessun componente del nucleo familiare sia:

- in possesso di autoveicoli (di qualsiasi cilindrata) immatricolati nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;

- in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc;

- in possesso di motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda;

d) che i componenti del nucleo familiare in condizione lavorativa, abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro al competente Centro per l'Impiego;

e) che nessuno dei componenti del nucleo familiare, nell'anno solare in corso (2016), benefici di sussidi economici, non superiori a complessivi 100 euro medi mensili per l'intero nucleo familiare, riconducibili alle seguenti tipologie di emolumenti:

- sussidi economici erogati in forma diretta o indiretta, di qualsivoglia specie o natura, erogati dal Comune e/o dall'Ambito Territoriale Sociale di residenza;

- borse lavoro comunali, oppure dell'ATS, o regionali;

- contribuzioni previsti, nell'ambito di specifici programmi regionali, in favore di persone affette da SLA o disabilità gravissima;

- rimborsi ex L. 431/98 in materia di locazione;

- rimborsi per l'acquisto di libri di testo.

f) che nessuno dei componenti del nucleo familiare, negli ultimi sei mesi, abbia beneficiato di sussidi economici a carattere nazionale erogati per le medesime finalità previste dal presente Avviso (ad es. SIA – Sostegno all'inclusione sociale attiva - Social Card, ecc.).

Art. 3 – INDIVIDUAZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO

L'Ambito Territoriale Sociale provvede all'istruttoria ed alla valutazione delle istanze, alla individuazione delle domande ammissibili nonché al controllo ed alla verifica, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, di quanto dichiarato dai richiedenti per l'accesso agli interventi di cui all'articolo 4 della legge regionale 4 maggio 2015, n. 9.

L'Ambito Territoriale Sociale redige la graduatoria, individua i beneficiari e provvede alla formale concessione nonché alla liquidazione ed al pagamento delle somme.

Art. 4 – CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Sono dichiarate ammissibili le domande con un punteggio minimo non inferiore a 60, assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a) condizione economica: max punti 30;
- b) carichi familiari: max punti 25;
- c) condizione lavorativa: max punti 20;
- d) condizione di disabilità: max punti 10;
- e) disagio abitativo: max punti 10;
- f) in carico ai Servizi: max punti 5.

I punteggi di cui al comma 1 sono attribuiti come specificato nella tabella seguente:

CONDIZIONE ECONOMICA –		
IL punteggio è attribuito sulla base della seguente formula: 30-(ISEE/200)=punti n.	Punteggio massimo 30 per ISEE=0	
	Punteggio minimo 15 per ISEE=3000	
CARICHI FAMILIARI		
Nucleo familiare con più figli minorenni	Un figlio minorenne	Punti 5
	Due figli minorenni	Punti 10
	Tre figli minorenni o più	Punti 15
Se nucleo familiare composto	Un figlio	Punti 15

esclusivamente da genitore solo con figli minorenni o maggiorenni e fiscalmente a carico	Due figli	Punti 20
	Tre figli o più	Punti 25
CONDIZIONE LAVORATIVA (riferita all'intero nucleo familiare in cui, per uno o più componenti, sia dichiarata la sussistenza di una delle condizioni di seguito descritte: punti 10 per ciascuna delle condizioni, a prescindere dal numero dei familiari per i quali la stessa ricorre)		
Disoccupato da non oltre 48 mesi precedenti la richiesta del beneficio.	Certificato dal Centro per l'Impiego competente per territorio	Punti 10
Soggetti disoccupati o inoccupati ultra cinquantacinquenni	Certificato dal Centro per l'Impiego competente per territorio.	Punti 10
Inoccupati (non aver mai svolto attività lavorativa, disponibile a lavorare ed in cerca di lavoro, con iscrizione al centro per l'impiego).	Certificato dal Centro per l'Impiego competente per territorio	Punti 10
CONDIZIONE DI DISABILITA'		
Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una delle condizioni descritte nella tabella di cui all'allegato 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 Nel caso in cui il componente sia un figlio minorenni si incrementa il punteggio di 2 punti	Se almeno un componente è in possesso della sola certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92.	Punti 3
	Se almeno un componente è in possesso della sola certificazione di disabilità in stato di gravità ai sensi della Legge 104/92, art. 3, comma 3.	Punti 6
	Se almeno un componente è beneficiario di indennità o assegno di accompagnamento	Punti 8
DISAGIO ABITATIVO		
Provvedimento esecutivo di sfratto o ordinanza di sgombero per morosità incolpevole ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14.05.2014, in corso di validità		Punti 10
Abitazione in alloggio di emergenza temporaneamente procurato dai servizi sociali comunali	Se non sottoposti a provvedimento esecutivo di sfratto o ordinanza di sgombero per morosità incolpevole ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14.05.2014, in corso di validità	Punti 10
Ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al disagio abitativo, nessun componente del nucleo familiare deve risultare titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.		
IN CARICO AI SERVIZI		
Nucleo familiare in cui uno o più componenti sono in carico al servizio sociale professionale da almeno 12 mesi		Punti 5

Art. 5 – GRADUATORIA

L'Ambito Territoriale Sociale provvede a formulare la graduatoria finale sulla base del punteggio conseguito secondo i parametri di cui all'articolo 4. A parità di punteggio verrà data precedenza al richiedente con ISEE più basso. In caso di ulteriore parità verrà preferito il nucleo familiare con più componenti.

Art. 6 – DECADENZA DAL BENEFICIO

Il nucleo familiare decade dal beneficio nel caso in cui:

- a) Vengano meno uno o più dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2, comma 1. del presente Avviso pubblico, accertati, semestrale da parte dell'Ambito Territoriale Sociale;
- b) Uno dei suoi componenti diventi beneficiario di sussidi economici a carattere nazionale erogati per le medesime finalità previste dal presente Avviso Pubblico;
- c) Manca l'accettazione, da parte di un suo componente, della proposta lavorativa offerta dal Centro dell'Impiego oppure di un incarico di utilità collettiva e sociale da svolgere presso enti pubblici o aziende private.

Art. 7 - INTEGRAZIONE CON GLI INTERVENTI E SERVIZI PROGRAMMATI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

I servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale prendono in carico il nucleo familiare ammesso al reddito di inclusione e attivano il percorso di inclusione sociale attraverso un progetto personalizzato (PAI).

L' Ambito Territoriale Sociale, con una cadenza periodica dagli stessi stabilita, accertano l'utilizzo delle somme concesse e destinano eventuali economie in favore dei richiedenti non ammessi a beneficio per esaurimento delle risorse economiche, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8 - PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI)

Il PAI (piano di assistenza individuale) prevede:

- a) la valutazione sociale del nucleo familiare;
- b) la data di inizio e di fine del periodo di erogazione del beneficio;
- c) la verifica di eventuali interventi sociali di cui beneficia il nucleo familiare;
- d) la proposta di percorso di inclusione sociale (es. lavori socialmente utili, volontariato civico, corsi di formazione, avvio di creazione di impresa, percorsi di sostegno familiare e/o genitoriale, percorsi di sostegno psicologico e/o educativo);
- e) l'accettazione del PAI da parte del richiedente.

Art. 9 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate dalla Regione all' Ambito Territoriale Sociale di Agnone risultano essere pari ad € **38.732,23**.

Art. 10 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il cittadino, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, potrà presentare domanda di ammissione al "Reddito di inclusione sociale attiva" utilizzando esclusivamente il modello di istanza allegato al presente Avviso – Allegato A, con acclusa la documentazione ivi richiesta:

- attestazione ISEE, rilasciata ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159, richiesta dopo il 15 gennaio 2016 e completa di DSU;
- valido documento di riconoscimento;
- per ciascun componente del nucleo familiare in condizione lavorativa, il certificato rilasciato dal Centro per l'Impiego competente per territorio attestante la richiesta di immediata disponibilità al lavoro;
- (*eventuale*) per ciascun componente del nucleo familiare in condizione lavorativa, il certificato rilasciato dal Centro per l'Impiego competente per territorio attestante lo stato di disoccupazione di non oltre 48 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- (*eventuale*) per ciascun componente del nucleo familiare con età superiore a 55 anni, il certificato rilasciato dal Centro per l'Impiego competente per territorio attestante lo stato di disoccupazione;
- (*eventuale*) per ciascun componente del nucleo familiare il certificato rilasciato dal Centro per l'Impiego competente per territorio attestante lo stato di inoccupato (non aver mai svolto attività lavorativa, disponibile a lavorare ed in cerca di lavoro, con iscrizione al Centro per l'impiego);
- (*eventuale*) copia certificato di disabilità rilasciato ai sensi della Legge n. 104/92;
- (*eventuale*) copia certificato di disabilità rilasciato ai sensi della Legge n. 104/92 articolo 3 comma 3;
- (*eventuale*) copia certificato di indennità o assegno di accompagnamento;
- (*eventuale*) copia del provvedimento esecutivo di sfratto o ordinanza di sgombero per morosità incolpevole, ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14.05.2014, in corso di validità.

L'istanza, debitamente firmata e compilata, potrà essere presentata:

- a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente;
- inoltrata a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente utilizzando una busta chiusa recante la dicitura "Domanda per l'ammissione al reddito di inclusione sociale attiva", **non fa fede il timbro postale di spedizione.**

L'Ambito Territoriale Sociale di Agnone ed i Comuni appartenenti allo stesso non si assumono la responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda potrà essere presentata dal 18 gennaio 2016 al 29 febbraio 2016.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi allo Sportello di Cittadinanza del proprio Comune di residenza nei giorni e negli orari prestabiliti oppure potranno chiamare il numero 0865723216.

Art. 11 MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ E INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Sono considerate irricevibili le domande pervenute o consegnate a mano prima del 18 gennaio 2016 e dopo il termine di scadenza fissato per il 29 febbraio 2016.

Sono considerate inammissibili le domande:

- presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;
- non contenenti la documentazione prescritta dal precedente Art. 10.

La incompletezza della domanda (es. casella non barrata o evidenti errori materiali, etc.) oppure la mancata produzione delle certificazioni richieste sono sanabili nel caso in cui siano ascrivibili ad impossibilità o a cause di forza maggiore non imputabili al richiedente.

Art. 12 RINVIO.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia in quanto applicabile, nonché alle disposizioni richiamate nel Regolamento di Attuazione dell'articolo 49 della Legge Regionale 26 gennaio 2012 n. 2 "Legge Finanziaria Regionale 2012" (BURM n. 39 del 1.12.2015).

Agnone lì 05/01/2016



*IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
F.to Dr. Antonio MELONE*